

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4758 del 27/09/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Inox Mare S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4878 del 23/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Inox Mare S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Inox Mare S.r.l. (C.F. 02980000232 e P.IVA 03155230406) per l'impianto destinato ad attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici, sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁴** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **Inox Mare S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Inox Mare S.r.l. (C.F. 02980000232 e P.IVA 03155230406) con sede legale in Comune di Rimini (RN), via Pomposa n. 5/1, per l'impianto destinato ad attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici, sito in Comune di Valsamoggia, via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 13/08/2020 (Prot. n. 33911) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di assenza di altre matrici da autorizzare.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 40203 del 15/09/2020 (pratica SUAP n. 927/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/09/2020 al PG/2020/132105 e confluito nella **Pratica SINADOC 25341/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. 46784/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/10/2020 al PG/2020/150428, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, inviata dalla società in oggetto in data 10/10/2020 (Prot. SUAP n. 45254) con la quale, tra l'altro, ha dichiarato che all'interno dello stabilimento logistico, sono presenti i seguenti impianti le cui emissioni sono riconducibili all'art. 282 ,comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto considerabili come impianti civili funzionali solamente al riscaldamento dei luoghi ed alla produzione di acqua calda sanitaria con potenzialità termica nominale complessiva inferiore ad 3 MWt (potenzialità termica nominale complessiva di 1,238 MWt) e pertanto non sono oggetto di autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/163937 del 12/11/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice acustica necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 54043/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/11/2020 al PG/2020/173261, ha trasmesso parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana del 04/11/2020 (Prot. n. 11927) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/189994 del 31/12/2020 ha richiesto documentazione integrativa per la matrice scarichi in acque superficiali necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6613/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/02/2021 al PG/2021/22960, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 30/01/2021 (Prot. SUAP n. 4330).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8417/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2021 al PG/2021/29113, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/43381 del 19/03/2021 ha emesso parere contrario per la matrice acustica e pertanto ha richiesto documentazione integrativa ai fini del superamento delle osservazioni riportate nel medesimo parere.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/46712 del 25/03/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- La società in oggetto con nota del 22/03/2021 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/04/2021 al PG/2021/56230) ha richiesto al S.U.A.P. una proroga per la presentazione della documentazione richiesta.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14435/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/04/2021 al PG/2021/51765, ha richiesto ulteriori integrazioni alla società in oggetto.
- La società in oggetto con nota del 23/04/2021 (pervenute agli atti di ARPAE-AACM in data 23/04/2021 al PG/2021/63762) ha richiesto al S.U.A.P. una proroga per la presentazione della documentazione richiesta.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22716/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/05/2021 al PG/2021/79605, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 06/05/2021 (Prot. SUAP n. 20320).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/80790 del 21/05/2021 ha segnalato che il procedimento in oggetto è da considerarsi sospeso sino all'invio da parte della Società Inox Mare S.r.l. al SUAP della documentazione integrativa in merito alla matrice scarichi in acque superficiali richiesta da ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Metropolitan con nota del 31/12/2020 (PG/2020/189994).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 34030/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/07/2021 al PG/2021/112578, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 23/06/2021 (Prot. SUAP n. 29272).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/124176 del 06/08/2021 ha trasmesso pareri favorevoli per le matrici scarichi in acque superficiali ed acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/138888 del 08/09/2021 ha sollecitato il Comune di Valsamoggia ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Valsamoggia con nota Prot. n. 47882 del 21/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/09/2021 al PG/2021/145705, ha trasmesso pareri favorevoli ambientale, urbanistico e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice emissioni in atmosfera, dato atto che per quanto dichiarato le emissioni in atmosfera presenti non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3 MWt) nonché da impianti ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come elencato nella Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto medesimo), dato atto che le acque reflue industriali derivati dalle acque di condensa delle caldaie andranno disinserite dalla rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e dovranno essere raccolte in apposito contenitore e smaltite separatamente come rifiuto, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00
- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 23/09/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Inox Mare S.r.l.

Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico 1

Scarico in acque superficiali (Canale Cassoletta in gestione al Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici e di acque meteoriche di dilavamento di parte dei coperti provenienti dalla medesima attività.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine 5 scarichi (denominati 2, 3, 4, 5 e 6) in acque superficiali (fossi di scolo perimetrali minori lato ovest e lato nord dello stabilimento che recapitano nel canale Cassoletta) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate (derivate di parte dei coperti e delle aree di sosta e transito dello stabilimento) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tali immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 11927 del 04/11/2020 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 30/11/2020 al PG/2020/173261) e il parere favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano (PG/2021/124176 del 06/08/2021), con parere favorevole osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 47882 del 21/09/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 22/09/2021 al PG/2021/145705). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Autorizzazione Unica Ambientale - Relazione generale AUA” datato 18/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112578).
- Elaborato “Autorizzazione Unica Ambientale - Planimetria reti fognarie” datato 18/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112578).

Pratica Sinadoc 25341/2020

Documento redatto in data 23/09/2021



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

ambiente@comune.valsamoggia.bo.it

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia
e Monte San Pietro**

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

A.R.P.A.E – AACM di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per “attività di produzione *heat stick*” - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 20, Località Crespellano. Richiedente INOX MARE SRL - (Pratica Suap n. 927/2020). Trasmissione di parere.

Vista la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 40203 del 15/09/2020 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Vista le successive documentazioni integrative inviate allo scrivente Servizio, delle quali l'ultima è pervenuta con prot. n. 34030 del 17/07/2021 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Vista la comunicazione pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – SINADOC 25341/2020 prot. N.ro 138888/2021 del 08/09/2021 (acquisita agli atti di questo Comune al prot. 45311 del 09/09/2021), alla quale si riscontra con la presente;

Visti i pareri di:

- Consorzio della Bonifica Renana del 04/11/2020 prot. 11927 (pervenuto in data 05/11/2020 prot. 49729 e che si allega in copia al presente parere);
- ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 25341/2020 prot. N.ro 124176/2021 del 06/08/2021 (pervenuto in data 07/08/2021 prot. 37314 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice acustica ed alla matrice scarico delle acque reflue e meteoriche nel reticolo idrografico superficiale (fra cui il Rio Cassoletta);
- Servizio Urbanistica pervenuto in data 21/09/2021 prot. 47752 (che si allega in copia al presente parere), relativo all'inquadramento urbanistico;

Dato atto che trattasi di istanza di “Autorizzazione Unica Ambientale”, avanzata dalla ditta **INOX MARE SRL** per le



matrici "Acque Reflue e Acustica" relativamente alla "attività di CENTRO LOGISTICO" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Cassoletta 20, Località Crespellano;

Si esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

● **relativamente alla matrice impatto acustico:**

Si rilascia nulla osta acustico, nell'ambito del rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", preso atto delle valutazioni, delle considerazioni e di quanto ritenuto nelle conclusioni finali indicate per la matrice acustica nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna – SINADOC n. 25341/2020 prot. N.ro 124176/2021 del 06/08/2021, pervenuto in data 07/08/2021 prot. 37314 (al quale, pertanto, si rimanda);

● **relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:**

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica pervenuta in data 21/09/2021 prot. 47752 (alla quale, pertanto, si rimanda);

● **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie e meteoriche:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" richiesta, nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto per la matrice scarico delle acque reflue fognarie e meteoriche nel sopra citato parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna – SINADOC n. 25341/2020 prot. N.ro 124176/2021 del 06/08/2021 (pervenuto in data 07/08/2021 prot. 37314) e nel **rispetto** di quanto indicato e prescritto nel sopra citato parere del Consorzio della Bonifica Renana del 04/11/2020 prot. 11927 (pervenuto in data 05/11/2020 prot. 49729) ai quali, pertanto, si rimanda.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

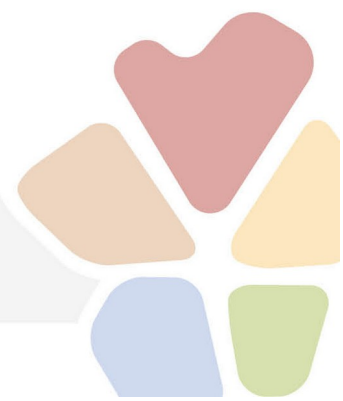
Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*





Nr.0011927 Data 04/11/2020
Tit. 07.07.01 Partenza

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le
SUAP ASSOCIATO COMUNI DI
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO

PEC: suap .valsamoggia@cert.provincia.bo.it

**OGGETTO: Istanza di AUA - matrici: ACQUE REFLUE e ACUSTICA -
pratica Impresa INOX MARE SRL – ubicazione loc. CREPELLANO –
VALSAMOGGIA – VIA CASSOLETTA N.20.
Parere Idraulico.**

In riferimento alla Vs. richiesta del 15/09/2020, in atti a questo Consorzio al prot. n° 9646 del 15/09/2020,

siamo con la presente a comunicare che lo scarico delle acque meteoriche e reflue relative all'oggetto, non necessita di alcuna concessione specifica da parte di questo Consorzio di Bonifica, in quanto lo scarico stesso non avviene direttamente in corso d'acqua superficiale di proprietà demaniale, ma raggiunge lo Scolo Cassoletta dopo aver percorso fossi privati .

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo Scolo Cassoletta è canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo ed a scopo irriguo
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (*6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti*)
- lo scarico in oggetto interessa zone parzialmente agricole e quindi si configura la necessità di laminare la portata idraulica afferente al canale al fine di mantenere l'invarianza idraulica imposta dal P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Reno
- già in data 14/08/2018 questo Consorzio di Bonifica ha rilasciato parere idraulico in merito all'intervento edilizio in oggetto
- la documentazione progettuale ricevuta modifica parzialmente quanto valutato nella data di cui sopra, prevedendo la realizzazione di un'unica vasca di laminazione di volumetria pari a 337 m³ a fronte di una superficie di nuova impermeabilizzazione di 6.630 m²

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it





- al fine di garantire il funzionamento del sistema di laminazione, la tubazione in uscita dalla vasca di laminazione, avviene mediante una tubazione di diametro di mm 100 nel fosso privato

siamo con la presente a rilasciare parere idraulico favorevole in merito allo scarico indiretto di acque meteoriche e reflue nello Scolo Cassoletta.

Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento al Geom. Oscar Morisi (tel 3488722413).

Distinti saluti.

OM... 

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE
(Ing. Michela Vezzani)



IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)





SINADOC 25341/20 e 27594/20

Arpae AAC Metropolitana
c.a. Farnè Lorenzo

Comune di Valsamoggia
PEC: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Suap Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro
PEC: suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Parere per l'istanza di richiesta di AUA della ditta Inox Mare srl di via Cassoletta 20 Loc. Crespellano Comune di Valsamoggia. Pratica SUAP 927/20.

La richiesta di AUA avanzata dalla ditta Inox Mare srl di via Cassoletta 20 Loc. Crespellano in comune di Valsamoggia riguarda un progetto di ampliamento del centro logistico Wurth, mediante la realizzazione di due fabbricati da utilizzare come depositi dotati di 6 nuove baie di carico merci.

Matrice Rumore

Dalla disamina della documentazione previsionale di impatto acustico trasmessa, datata 27/04/2021 e pervenuta come integrazione di precedenti relazioni acustiche, a firma dell'Arch. Falcini e dell'Ing. Pongolini in qualità di tecnici competenti in acustica, risulta quanto segue.

L'insediamento secondo la classificazione acustica comunale risulta essere posto in classe acustica V e confina a nord con l'autostrada A1, a sud con un'ampia zona agricola in cui sono posti insediamenti abitativi sparsi a est con la viabilità di accesso all'insediamento e a ovest con una strada extraurbana principale.

Cinque sono i recettori individuati tutti posti a sud dell'insediamento e ricadenti in classe acustica III, il recettore R2 rientra anche all'interno della fascia B della vicina Autostrada A1 e il recettore R1 ricade anche in fascia B della vicina strada extraurbana principale.

L'attività della ditta si svolge su due turni dalle ore 6 alle ore 23, secondo i consulenti aziendali l'unica sorgente sonora significativa rispetto ai recettori individuati risulterebbe essere il traffico indotto dall'attività mentre sarebbero acusticamente trascurabili: la caldaia installata nella centrale termica, le pompe di calore poste nella facciata a sud dell'immobile principale, la ricarica dei muletti elettrici svolta sotto una tensostruttura,

Il traffico indotto si prevede non muti rispetto alla condizione attualmente in essere: ed è generato dalle auto dei 60 addetti impiegati nel centro (30 movimenti al mattino tra le 6 e le 7, 60 movimenti tra le 14 e le 15 altri 30 movimenti dalle 22 alle 23) e il traffico pesante dalle 6 alle 18, principalmente concentrato dalle 8 alle 12, di 15/20 mezzi al giorno.

Le nuove baie di carico sono state realizzate in fregio alla facciata nord prospicienti l'Autostrada A1 e paiono in dismissione le baie sulla facciata sud. I mezzi in ingresso pesanti nell'area aziendale circolano sul fronte sud mentre i mezzi leggeri sostano nel parcheggio a est.

I consulenti aziendali hanno eseguito delle misure di rumore ambientale di breve durata presso i due recettori più prossimi R1 e R2 osservando che in prossimità del recettore R1 il rumore aziendale non era avvertibile e il rumore residuo è stato stimato in R2 mascherando i transiti veicolari presso l'azienda.

Secondo le scelte tecniche eseguite dal consulente aziendale e gli accertamenti effettuati si osserva un rispetto del limite di immissione assoluto e differenziale di classe III diurno e notturno al recettore più prossimo R2.

Il consulente aziendale conclude che l'attività non solo rispetta i limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente ma, allo stato attuale, non influisce sul clima acustico.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio | tel 053422379 Fax 0534243950



Pur non condividendo alcune scelte tecniche effettuate per definire il rumore residuo e ambientale per la verifica del limite di immissione differenziale, si prende atto delle conclusioni del consulente tecnico aziendale e si ritiene possa essere rilasciato il nulla osta acustico necessario al rilascio dell'Aua richiesta .

Matrice scarichi

Sono presenti sei (6) punti di scarico: 1 scarico di acque reflue domestiche (al quale si sommano le acque meteoriche di una parte dei coperti) e 5 scarichi di acque reflue meteoriche.

In base all'art. 74.1 del D.Lgs. 152/2006 si definiscono: acque reflue domestiche le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche. Nel caso in esame lo scarico è costituito dai reflui provenienti dai servizi igienici dello stabilimento e dai reflui provenienti dall'abitazione del custode. Il sistema di trattamento è esistente e consiste in fosse Imhoff con a valle un impianto di depurazione ad ossidazione totale dimensionato per 40 abitanti equivalenti, superiore agli abitanti equivalenti calcolati che non superano i 30. Lo scarico di acque reflue domestiche viene recapitato nel rio Cassoletta.

Nessuna modifica viene apportata pertanto la situazione rimane immutata rispetto a quanto riportato nelle precedenti autorizzazioni di settore.

E' anche presente un locale caldaie per il quale sono state fornite sufficienti ed esaustive informazioni. Trattasi di caldaie NON a condensazione, quindi prive di vaschetta di neutralizzazione, a gasolio e dotate di pompa anticondensa. L'unica condensa che si forma è quella dei fumi ai piedi delle tre canne fumarie. Il quantitativo, difficilmente determinabile, viene comunque stimato per eccesso a circa 1 mc/anno.

Dalla planimetria si evince che queste acque di condensa vengono allontanate attraverso la rete delle acque meteoriche. A tal proposito si evidenzia che le acque derivanti dalle caldaie si definiscono acque reflue industriali modificando di fatto la classificazione delle acque meteoriche in industriali (art. 74.1 del D.Lgs. 152/2006 si definiscono: acque reflue industriali qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento). Pertanto le acque di condensa delle caldaie andranno disinserite dalle acque meteoriche, raccolte in apposito contenitore e smaltite separatamente.

E' stata riportata la corretta localizzazione dei punti di scarico attraverso le coordinate geografiche gps (attraverso la proiezione "Gauss-Boaga X;Y"), in base a quanto previsto dal punto 4.1.1. dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286.

Per quanto riguarda i vari punti di scarico nel reticolo idrografico superficiale, l'azienda ha ottenuto da tempo il consenso a scaricare da parte del gestore e/o proprietario dei vari corpi recettori.

Per quanto riguarda la rete di raccolta ed allontanamento delle acque reflue pluviali e di dilavamento delle aree esterne, si sottolinea quanto segue:

poiché viene dichiarato che nelle aree esterne non sono presenti lavorazioni, depositi o stoccaggi di materiale, Inox Mare srl non rientra tra gli insediamenti/stabilimenti soggetti alla gestione delle aree esterne secondo quanto indicato nella DGR 286/2005 e DGR 1860/2006.

Dall'esame della documentazione allegata risulta che la ditta in oggetto non sia soggetta alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 (ex art. 34 D.Lgs. n. 2152/99) relativo allo scarico di sostanze pericolose.

Nella relazione tecnica viene indicato che l'area oggetto del presente parere non è servita da acquedotto pubblico e che l'unica fonte di approvvigionamento idrico dell'intera attività, che include anche gli uffici, l'abitazione del custode oltre che il bacino accumulo "antincendio" di circa 450 mc è costituita da acqua di pozzo. Per quanto riguarda il pozzo è stata allegata la concessione di derivazione d'acqua pubblica per uso

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



extra-domestico.

Il corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche è il rio Cassoletta, che presumibilmente, veicola acque solo nel periodo invernale o a seguito di eventi meteorici. A parere della scrivente Agenzia, non possono di norma essere accettati scarichi quando il corpo recettore dello stesso veicola acque solo a seguito di eventi meteorici o appunto da scarichi di acque reflue. Questi tipi di scarichi, che confluiscono a valle in sistemi idrici minori, sono spesso riassorbiti dal terreno prima di raggiungere un corpo idrico superficiale. Per mancanza di una regolare manutenzione della pendenza del fosso, si possono creare impaludamenti e ristagni tali da provocare situazioni di degrado ambientale e inconvenienti igienico-sanitari, quali esalazioni maleodoranti e proliferazioni di insetti ed animali sgradevoli; si rende pertanto necessario prevedere interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per eliminarne la vegetazione spontanea.

Nel caso specifico si ritiene comunque accettabile il corpo idrico ricettore dello scarico individuato nel progetto presentato, poiché trattasi di scarico derivante da edifici esistenti.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa sostanzialmente quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, si ritiene che la conformazione degli scarichi sia tuttora conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia e coerente con quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003 e n. 286 del 14 febbraio 2005.

Considerato che dagli elementi in nostro possesso gli scarichi delle acque dello stabilimento risultano ambientalmente compatibili, preso atto della sostanziale adeguatezza della situazione esistente, visto l'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole al progetto presentato, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- sia prevista una costante e corretta manutenzione delle fosse Imhoff e di tutti i pozzetti di raccordo della rete fognaria interna che dovrà essere eseguita almeno una volta l'anno da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti;
- l'impianto di depurazione e la corrispondente rete fognaria di adduzione dovranno essere realizzati e mantenuti conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda di autorizzazione;
- le acque di condensa delle caldaie andranno disinserite dalle acque meteoriche, raccolte in apposito contenitore e smaltite separatamente;
- gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
- dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea;
- qualora la proprietà prevedesse un uso diverso dell'edificio, dovrà essere presentata una nuova domanda AUA ovvero un'integrazione alla presente richiesta;
- siano adottate tutte le misure più idonee ad assicurare un corretto e razionale utilizzo delle acque nelle fasi di prelievo, di impiego e di scarico, a tal proposito si consiglia la raccolta delle acque reflue meteoriche a fini irrigui attraverso una cisterna od altro idoneo contenitore dotato di sfioro di troppo pieno recapitante nel reticolo idrico superficiale.

L'istruttoria è stata curata dai tecnici Milazzo Francesco (matrice acustica) e Lanzarini Marco (matrice scarichi) ai quali ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(*Marcello Nanetti*)

Documento firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area di Prevenzione Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan | Via Berzantina 30/10 Castel di Casio tel 053422379 Fax 0534243950



COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Area Gestione e Sviluppo del Territorio

Qualità Programmazione Territoriale

Servizio Urbanistica

comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

TRASMISSIONE TRAMITE PROTOCOLLO INTERNO

COMUNE DI VALSAMOGGIA
SERVIZIO AMBIENTE
ARCH. VEZZALI MONICA

Valsamoggia 21/09/2021

OGGETTO: AUA: Pratica 927/2020 – INOX MARE SRL, Via Cassoletta n. 20 loc. Crespellano, Valsamoggia. PARERE URBANISTICA.

Con riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale AUA, si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, in Loc. Crespellano distinta catastalmente al Foglio 26 Mappale 41 sezione Crespellano M320A è insediato rispetto al RUE e PSC vigenti:

- Sistema insediativo specializzato – Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale - sub-ambiti consolidati APC.c;
- Sintesi PSC contesto territoriale B4;
- Territorio urbanizzato TU;

- Vincoli relativi al sistema idrografico e rete ecologica:

- Territorio Urbanizzato;

- Vincoli relativi al sistema idrogeologico:

- Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura;

- Tutele e vincoli relativi al sistema delle risorse storico-culturali, naturali e paesaggistiche – rispetti:

- Aree soggette a valutazione di ENAC, con superficie di delimitazione degli ostacoli OHS – Orizzontale esterna;
- Pericoli per la navigazione aerea: Tipologia 1 (linea rossa)

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1
tel: 051 836411- **fax:** 051 836440
posta elettronica certificata: comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it
codice fiscale e partita IVA: 03334231200



- Rete ecologica a livello locale:
- Ambito urbano e artigianale;

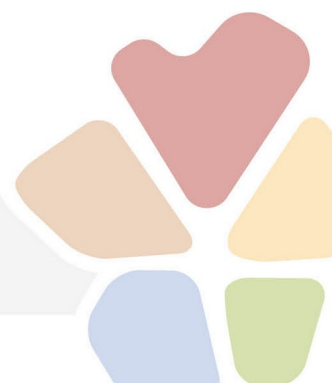
Cordiali Saluti.

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
QUALITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Baldi Federica

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005

Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Inox Mare S.r.l.
Comune di Valsamoggia (BO), via Cassoletta n. 20, Loc. Crespellano

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Inox Mare S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Valsamoggia (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/02/2016) per l'attività di centro logistico accessori nautica e impianti fotovoltaici.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano.
- Visto il parere acustico favorevole del Comune di Valsamoggia

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitano PG/2021/124176 del 06/08/2021, con parere favorevole acustico Prot. n. 47882 del 21/09/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 22/09/2021 al PG/2021/145705. Tali pareri sono già riportati come parti integranti all'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “*Valutazione di Impatto Acustico*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 27/04/2021 dal sig. Claudio Pongolini e dal sig. Matteo Falcini, in qualità di tecnici in acustica iscritti all’Albo incaricati dalla società Inox Mare S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 19/07/2021 al PG/2021/112578).

Pratica Sinadoc 25341/2020

Documento redatto in data 23/09/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.